

Valeria Luti, Elisabetta Viti*

Un esempio di collegamento fra archivi e biblioteche:
esplorare risorse di ambito musicale con la terminologia del *Nuovo soggettario*

Introduzione

I primi contatti tra la Biblioteca nazionale centrale di Firenze (da ora in poi BNCF) e l'Archivio Storico Ricordi (da ora in poi ASR) sono iniziati in via informale nel giugno del 2020, nell'ambito di una riunione del gruppo di lavoro MAB-Toscana¹. Nel tempo hanno fatto seguito altri incontri per formulare ipotesi concrete di collaborazione, formalizzate nel gennaio del 2021, allo scopo di valorizzare reciprocamente i propri patrimoni e rendere più visibili e accessibili le rispettive risorse informative online destinate agli utenti grazie all'impiego del Thesaurus del *Nuovo soggettario* (da ora in poi Thesaurus NS), il vocabolario controllato e strutturato dell'omonimo sistema di indicizzazione, curato dalla BNCF e applicato in contesti diversi (biblioteche, archivi, musei, ecc.) a risorse di varia natura (analogiche o digitali, grafiche, sonore, ecc.)². Grazie al formato skos/XML e ai suoi *linked open data*, il vocabolario controllato è interoperabile con altri strumenti disponibili online - sistemi di organizzazione della conoscenza (thesauri, classificazioni, ecc.), repertori, dizionari ed enciclopedie, basi dati bibliografiche - e con banche dati di archivi e musei, le cui risorse vengono indicizzate o descritte con i termini del Thesaurus³.

Nell'ottica del *semantic web*, in cui condivisione, integrazione, allineamento di dati e informazioni sono essenziali, l'ASR si è impegnato a collaborare con il settore Ricerche e strumenti di indicizzazione semantica della BNCF per l'implementazione di un colloquio semantico e tecnico fra le proprie basi dati e il Thesaurus NS anche nell'ottica dell'incremento della terminologia nell'ambito della musica e dell'editoria.

Questa esperienza non è stata del tutto nuova: già nel 2018 la BNCF aveva avviato una collaborazione con il *Programme de recherche PERFORMART*⁴ - dedicato al trattamento di risorse antiche, prevalentemente archivistiche, sulla storia delle arti dello spettacolo a Roma nei sec. XVII-XVIII - con l'obiettivo di impiegare il Thesaurus NS come riferimento per l'elaborazione di un vocabolario controllato dedicato alle arti performative e dunque anche alla musica (Thesaurus Performart).

L'Archivio storico Ricordi

L'ASR raccoglie i documenti dell'editore musicale Ricordi (dal 1808, anno della fondazione della casa editrice, al 1994) e costituisce una delle più importanti raccolte musicali private del mondo.

Fra le risorse conservate si trovano: le partiture manoscritte di compositori quali Giuseppe Verdi, Vincenzo Bellini, Gioachino Rossini e Gaetano Donizetti, fino ai contemporanei come Luigi Nono, Salvatore Sciarrino e Sylvano Bussotti; un ricco patrimonio iconografico legato alle prime rappresentazioni operistiche, composto da bozzetti scenici, figurini dei costumi, schizzi e piante sceniche;



Fig. 1. *Giuseppe Verdi*, fotografia di Pietro Tempestini, Montecatini Terme, Agosto 1899. Archivio Storico Ricordi © Ricordi & C. S.r.l. Milano www.archivioricordi.com



Fig. 2. *Giacomo Puccini*, fotografia di Achille Ferrario con dedica autografa a Giulio Ricordi, 1893. Archivio Storico Ricordi © Ricordi & C. S.r.l. Milano, www.archivioricordi.com

il fondo fotografico e quello epistolare, oltre a una documentazione aziendale che permette di ricostruire la genesi dei grandi capolavori operistici (figg. 1-2). La collezione permette di ripercorrere la vita umana e professionale dei compositori, partendo dalle primissime opere fino ad arrivare ai loro ultimi capolavori.

Nel 2018 l'ASR ha pubblicato la Collezione Digitalis, un catalogo online ad accesso libero che mette a disposizione tutte le collezioni documentarie digitalizzate e catalogate fino a oggi: musica manoscritta, corrispondenza, iconografia, fotografie, riviste e documenti amministrativi (figg. 3-4).

L'opera di creazione e popolamento del *database* dell'ASR è iniziata più di dieci anni fa, utilizzando un software proprietario adattabile a diverse esigenze descrittive delle varie tipologie documentarie conservate.

Nel definire la struttura specifica per la metadatozione delle risorse è stata posta molta attenzione alla creazione e utilizzo di liste di termini controllati e validati che rendessero le descrizioni omogenee e facilmente gestibili e indicizzabili, migliorando così la qualità e l'affidabilità dei dati e conseguentemente una gestione e un uso efficace delle informazioni.



RIPRODUZIONE INTERDETTA



Fig. 3. *Turandot* di Giacomo Puccini, ripresa, Roma, Teatro Costanzi, 1926.

Turandot, figurino di Umberto Brunelleschi, Archivio Storico Ricordi © Ricordi & C. S.r.l. Milano, www.archivioricordi.com

trattazione, ecc.), descrizione delle tipologie documentarie (lettere, partiture, libretti, musica notata, disegni e stampe, ecc.), tecniche e tipologie fotografiche (provini, negativi, positivi, ecc.) e iconografiche (bozzetti, piante sceniche, figurini, ecc.). Indicizzazione e uniformità dei dati, che derivano dall'uso delle liste controllate, permettono di gestire al meglio anche gli strumenti di ricerca del sito (la Collezione Digitale), dove è possibile filtrare e selezionare decine di migliaia di documenti catalogati sia tramite ricerca testuale libera con parole del linguaggio naturale, che tramite filtri basati sulle liste controllate.

All'interno del *database* Ricordi, queste liste sono utilizzate per descrivere tutte le caratteristiche dei documenti che possono essere espresse tramite termini standard (es. partitura, parti, spartito, ecc. oppure l'elenco delle tonalità musicali). In questi casi, invece che compilare l'informazione con testo libero, vengono usate delle liste a tendina o delle *checklist* da cui selezionare uno o più termini.

Le opzioni disponibili per l'input dei dati sono dunque limitate e sempre uguali, riducendo errori e fornendo un insieme uniforme e univoco di termini preferiti che guida l'utente nell'inserimento di informazioni standardizzate.

I termini usati per l'indicizzazione nel *database* dell'ASR, dappprincipio, sono stati ereditati da metadati già presenti nella documentazione di archivio, con aggiunte e modifiche fatte secondo i criteri definiti dalle norme di catalogazione. I dati sono relativi a professioni, descrizione del tipo di contributo e/o ruolo svolto in relazione a tipi di documenti (autori, mittenti, destinatari, revisori, soggetti della



Fig. 4. *Manon Lescaut*, manifesto di Vespasiano Bignami, 1893, Archivio Storico Ricordi © Ricordi & C. S.r.l. Milano, www.archivioricordi.com



PROPRIETÀ RISERVATA
G. RICORDI & C.
DEPOSTO

Proprio nell'ottica di revisione e miglioramento dei dati e delle descrizioni dei documenti, l'ASR si è interessato al Thesaurus NS quale strumento di controllo terminologico ampiamente diffuso, per uniformare e standardizzare la propria terminologia e per facilitare l'interoperabilità con altri archivi e sistemi bibliotecari.

Obiettivi della collaborazione

Il progetto collaborativo fra BNCf e ASR si inserisce in un panorama di rinnovato interesse per le tematiche del trattamento di risorse musicali, come dimostra il recente incontro tenuto a Roma sul tema “Linguaggi controllati per i beni musicali: stato dell'arte, strumenti, prospettive”⁶.

Anche il lavoro comune con ASR nasce fundamentalmente con tre obiettivi: allestire un sistema di collegamenti fra la ricca terminologia del Thesaurus NS, rappresentativa di oggetti (es. strumenti musicali), generi/forme musicali, attività, persone e organizzazioni di ambito musicale e quella impiegata dall'ASR, per descrivere e organizzare la più importante raccolta musicale privata al mondo; incrementare il Thesaurus NS con terminologia di ambito musicale e delle arti performative; sviluppare tematiche di comune interesse anche nell'ambito di progetti che possano coinvolgere altri partner.

Tutto questo comporta il confronto, la revisione e l'allineamento della terminologia di ambito musicale, sulla base di un'attività di controllo terminologico incrociato e di consulenza da parte degli specialisti dell'Archivio sia su aspetti morfologici e semantici dei termini del Thesaurus che sulle fonti repertoriali per la loro validazione; a questo si aggiunge la condivisione di problematiche legate al trattamento di risorse non solo bibliografiche ma anche archivistiche, iconografiche, fotografiche, ecc.

Che cosa abbiamo fatto

L'interoperabilità semantica e tecnica tra i due *database* è resa possibile grazie a un confronto, a una revisione e a un allineamento della terminologia di ambito musicale sulla base di un'attività di controllo incrociato.

Come prima tappa è stata fatta una mappatura semiautomatica con l'uso di *stemming*⁷ per individuare corrispondenze semantiche esatte nella forma e nel significato tra i termini preferiti del Thesaurus (espressi al plurale secondo i criteri dettati nella *Guida al Nuovo soggetto*⁸) e i termini che nell'Archivio Ricordi rappresentano raggruppamenti classificatori di persone in base al ruolo professionale (elencate nell'Indice Persone delle Collezioni Digitali), che a vario titolo operano in settori legati alle arti performative, allo spettacolo, alla pubblicità, all'editoria, e che hanno contatti con la Ricordi (quindi destinatari/mittenti di corrispondenza). Un esempio è il termine 'Cantanti' del Thesaurus NS che trova il suo esatto corrispondente in 'Cantante' nel campo Ruoli dell'Indice Persone di ASR (fig. 5).

The screenshot displays the 'Nuovo soggettario - Thesaurus' interface. At the top left, the 'Cantanti' term is circled in red. A red arrow originates from this term and points to the 'Cantante (174)' entry in the 'Ruoli' (Roles) list on the 'Indice | Persone' page. The 'Ruoli' list is also circled in red. The list includes the following roles and counts: Cantante (174), Editore (168), Giornalista (161), Baritono (145), Mezzosoprano (129), and Direttore (121). The interface also shows a navigation menu with 'Collezione', 'Persone', 'Opere', 'Date', and 'Luoghi', and an alphabetical index from A to Z.

Fig. 5. Link dal termine 'Cantanti' del Thesaurus NS al campo Ruoli 'Cantante' nell'Indice Persone delle Collezioni digitali di ASR, <https://thes.bncf.firenze.sbn.it/termine.php?id=67>, <https://www.digitalarchivioricordi.com/it/people/C?role=>

Da questa mappatura prototipale sono emerse 48 corrispondenze esatte nella forma e nel significato, ulteriori 10 corrispondenze esatte nella forma e nel significato che però sembravano troppo generiche rispetto all'ambito specialistico preso in considerazione (es. 'Artisti', 'Attori', 'Direttori', 'Disegnatori', 'Drammaturghi', 'Architetti', ecc.) e quindi non è stato creato il link, e 12 mancate corrispondenze perché assenti nel Thesaurus NS anche in forma sinonimica. In quest'ultimo caso, se la terminologia di ASR ha trovato un riscontro nella garanzia bibliografica (cioè nella letteratura effettivamente esistente su un determinato argomento) dell'OPAC (*Online public access catalog*) BNCF⁹ e di SBN (Servizio bibliotecario nazionale)¹⁰, e ha trovato attestazione nelle fonti enciclopediche e dizionariali specialistiche, allora è stata introdotta nel Thesaurus NS.

Per quella terminologia che presentava una corrispondenza esatta o veniva acquisita come nuova introduzione, è stato inserito nell'interfaccia operatore del Thesaurus NS, nel campo dedicato Risorse di archivi e musei, un riferimento esplicito ad ASR (sigla AR), che ha dato luogo nell'interfaccia utente del Thesaurus NS a collegamenti all'indice che ASF produce di mittenti/destinatari e, in una fase successiva, al full-text delle rispettive lettere (talvolta con relativa trascrizione) (fig. 6).



BRUNELLESCHI

raggruppare circa 6.000 foto in base a caratteristiche tipologiche (ad esempio, ritratto in borghese, ritratto in costume, foto di scena, foto di gruppo, monumenti ecc.) e di acquisire eventualmente tale lista per nuovi inserimenti nel Thesaurus NS.

Proprio nell'ambito della fotografia si sta prevedendo il coinvolgimento di BNCF in progetti avviati da ASR basati sull'impiego dell'intelligenza artificiale per il riconoscimento di luoghi, cose e persone nelle fotografie. Un progetto di questo tipo, che si presterebbe a innumerevoli sperimentazioni e integrazioni con metodologie tradizionali, permetterebbe anche di avviare o migliorare la catalogazione delle immagini digitalizzate, identificando automaticamente elementi specifici come monumenti, opere d'arte, personalità di rilievo e producendo dati riferiti al contenuto di una foto (persone, paesaggi, ritratti, azioni, eventi, ecc.) usando il Thesaurus NS come componente fondamentale. Ma questa è un'avventura ancora tutta da iniziare.

NOTE

* Valeria Luti lavora presso l'Archivio Storico Ricordi, mentre Elisabetta Viti presso la Biblioteca nazionale centrale di Firenze.

¹ Il MAB Toscana nasce nell'ottobre del 2012 come appendice territoriale del coordinamento MAB Musei Archivi Biblioteche - Professionisti dell'informazione, creato nel 2011 per esplorare le prospettive di convergenza tra i professionisti dell'informazione che operano in archivi biblioteche e musei e tra gli istituti stessi (<http://www.mab-italia.org/index.php/comitatati/mab-toscana>) (pagina consultata il 10 settembre 2024). Cfr. Bruni *et alii* 2016, pp. 225-244; Bruni 2017.

² BNCF 2021.

³ Bergamin - Lucarelli 2013, pp. 213-216.

⁴ <https://performart-roma.eu/it/> (pagina consultata il 10 settembre 2024).

⁵ Le Collezioni di casa Ricordi, <https://www.digitalarchivioricordi.com/it/> (pagina consultata il 5 settembre 2024).

⁶ <http://www.bnCRM.beniculturali.it/it/790/eventi/5521/linguaggi-controllati-per-i-beni-musicali-stato-dell-arte-strumenti-prospettive> (pagina consultata il 10 settembre 2024).

⁷ Algoritmo basato su regole euristiche che, riducendo le parole alla radice, permette di espandere i criteri di ricerca ovviando alle problematiche dettate dalla flessione per esprimere i diversi valori e rapporti grammaticali.

⁸ BNCF 2021, §2.2.4.1 Criterio della numerabilità, pp. 85-86.

⁹ <https://opac.bncf.firenze.sbn.it/> (pagina consultata il 10 settembre 2024).

¹⁰ <https://opac.sbn.it/> (pagina consultata il 10 settembre 2024).

BIBLIOGRAFIA

Adami 2017: G. Adami, *Giulio Ricordi, l'amico dei musicisti*, Milano 2017.

Antolini 2000: B.M. Antolini, *Dizionario degli editori musicali italiani 1750-1930*, Pisa 2000, pp. 286-313.

Baia Curioni 2011: S. Baia Curioni, *Mercanti dell'Opera*, Milano 2011.

Bergamin - Lucarelli 2013: G. Bergamin, A. Lucarelli, *The Nuovo soggettario as a service for the linked data world*, in "JLIS.It", 4, 1 (2013), pp. 213-226: *Global Interoperability and Linked Data in Libraries: Special issue*, <https://jlis.fupress.net/index.php/jlis/article/view/265/264> (pagina consultata il 10 settembre 2024).

BNCF 2021: Biblioteca nazionale centrale di Firenze, *Nuovo soggettario. Guida al sistema italiano di indicizzazione per soggetto*, 2. ed. interamente rivista e aggiornata, Roma-Firenze 2021.

Bruni 2017: S. Bruni, *Riunione di famiglia: l'attività del MAB Toscana*, in "Bibliotime", 20, 1-3 (2017), <https://www.aib.it/aib/sezioni/emr/bibtime/num-xx-1-2-3/bruni.htm> (pagina consultata il 10 settembre 2024).

Bruni et alii 2016: S. Bruni et alii, *Verso l'integrazione tra archivi, biblioteche e musei: alcune riflessioni*, in "JLIS.It", 7, 1 (2016), pp. 225-244, <https://flore.unifi.it/retrieve/e398c37d-9fed-179a-e053-3705fe0a4cff/verso%20%20integrazione.pdf> (pagina consultata il 10 settembre 2024).

Guerrini - Possemato 2015: M. Guerrini, T. Possemato, *Linked data per biblioteche, archivi e musei: perché l'informazione sia del web e non solo sul web*, Milano 2015.

Lucarelli 2022: A. Lucarelli, *Thesauri in the Digital Ecosystem* "JLIS.It" 13, 1, pp. 156-76, <https://jlis.fupress.net/index.php/jlis/article/view/428/421> (pagina consultata il 10 settembre 2024).

Lüderssen 2018: C. Lüderssen, *Una cattedrale della musica*, Milano 2018.